

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE AGRIGENTO**

Decisione N° 9 - CIG ZB43CFACED

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto del servizio provvisorio semestrale di pulizia locali.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* **ZB43CFACED**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (da inserire ove il servizio attenga alla sicurezza nei luoghi di lavoro);
 - l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
 - il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
 - il servizio di durata biennale di pulizia locali è scaduto il 31 maggio 2023;
 - questo Archivio ha già attivato l'istruttoria della pratica per l'appalto dell'anzidetto servizio di durata triennale ed inviato tutta la documentazione per attivare la nuova RdO all' Ucan;
-
- ✓ il punto 1.1.6 dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dispone, tra l'altro, che il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali;
 - ✓ l'appalto di tale servizio è necessario per la sicurezza di detta sede, ove sono conservati gli originali atti dei notai che sono cessati, nell'ambito del distretto, dall'esercizio delle loro funzioni;
-
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00

euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

•l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

•questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

•l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

•quest' Archivio ha affidato il servizio provvisorio trimestrale dal 1° giugno 2023 al 31 agosto 2023 e dal 1° settembre al 30 novembre 2023;

• è necessario affidare il predetto servizio dal 1° dicembre 2023, non essendo ancora espletata la RdO per il servizio ordinario triennale;

- si procederà, pertanto, per ragioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, all' affidamento diretto, per sei mesi del **servizio provvisorio dal 1° dicembre 2023**, alla Ditta Concordia Servizi s.r.l. di Agrigento, di cui sono stati accertati con esito positivo i requisiti di cui all' art.94 del D.Lgs. n.36/2023 che, ha presentato il preventivo di euro 2700,00 per sei mesi, accettando uno sconto di euro 100,00, sull' importo dell'offerta di euro 2800,00, oltre l'IVA;

•

•questo Archivio ha acquisito in data odierna dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **ZB43CFACED**;

•il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2700,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

•l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

•l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

•il corrispettivo di euro 2700,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

•l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

•questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;

•l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

decide

di affidare direttamente alla ditta Concordia Servizi s.r.l. di Agrigento per il corrispettivo di euro 2700,00, oltre I.V.A., il servizio provvisorio semestrale di pulizia locali di quest' Ufficio dal 1° dicembre 2023.

Agrigento, 24 ottobre 2023

PUBBLICATA IN DATA 2 NOVEMBRE 2023

Decisione N° 10 - CIG ZE63C9E526

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto della fornitura di materia di cancelleria ed igienico sanitario.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, **ZE63C9E526**.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (da inserire ove la fornitura inerisca alla sicurezza nei luoghi di lavoro, ad esempio fornitura di mascherine);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

•il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (da inserire ove la fornitura riguardi la sicurezza nei luoghi di lavoro);

•l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi (da inserire ove la fornitura attenga alla sicurezza nei luoghi di lavoro);

•il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio (da inserire ove la fornitura concerna la sicurezza nei luoghi di lavoro);

•l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato ::::: di euro 2746,38, oltre I.V.A., della Ditta All Office di Patrizia Perrone di Vibo Valentia (VV), concernente la fornitura di cancelleria e di materiale igienico sanitario, nonché in data 27 settembre 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **ZE63C9E526**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2746,38 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della Ditta All Office di Patrizia Perrone di Vibo Valentia (VV), l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Quest' Ufficio ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Ditta All Office di Patrizia Perrone di Vibo Valentia (VV), il ribasso di euro 100,00 sul corrispettivo richiesto di euro 2746,38, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la Ditta All Office di Patrizia Perrone di Vibo Valentia (VV), ha accettato il ribasso di euro 100,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 2646,38, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio non l'ha osservato, in quanto si tratta di appalto di importo inferiore ad euro 5000,00 IVA esclusa;

decide

di affidare direttamente alla Ditta All Office di Patrizia Perrone di Vibo Valentia (VV), codice fiscale PRRPRZ71B66C352E per il corrispettivo di euro 2646,38, oltre I.V.A., la fornitura di materiale di cancelleria ed igienico sanitario di cui in premessa.

Agrigento, 31 ottobre 2023

PUBBLICATA IN DATA 2 NOVEMBRE 2023

Decisione N° 11 - CIG Z5E3D00199

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto della fornitura e posa in opera di copertura per scala interna

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG* **Z5E3D00199**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1°

luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (da inserire ove l'appalto inerisca alla sicurezza nei luoghi di lavoro ¹);

Visto il d.lgs. n.36/2023, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (da inserire ove l'appalto riguardi la sicurezza nei luoghi di lavoro);
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi (da inserire ove l'appalto attenga alla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio (da inserire ove l'appalto concerna la sicurezza nei luoghi di lavoro);
- questo Archivio è dotato dell'impianto di ... e la ... (indicare la denominazione o la ragione sociale dell'operatore economico) con lettera datata ... (oppure con relazione datata ...) ha comunicato che ...;
- l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati (da inserire per i presidi antincendio, gli impianti elettrico, di messa a terra, di protezione contro le scariche atmosferiche e di climatizzazione);
- il punto 1.9.2. dell'allegato IV al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che: *La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro*" (da aggiungere in caso di servizi di manutenzione straordinaria o di forniture in opera di componenti per l'impianto di climatizzazione).
- il punto 4.1.3. dell'allegato IV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i presidi antincendio devono essere mantenuti in efficienza (da aggiungere in caso di servizi di manutenzione straordinaria o di forniture in opera di componenti per i presidi antincendio);
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della

¹ Il servizio di manutenzione straordinaria o la fornitura in opera attiene alla sicurezza nei luoghi di lavoro ove riguardi i seguenti impianti: elettrico, di messa a terra, di protezione contro le scariche atmosferiche, di climatizzazione e i presidi antincendio. Questi ultimi comprendono l'impianto di rilevazione incendi, l'impianto di spegnimento a gas, gli idranti, gli estintori e le porte tagliafuoco.

soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

-Quest' Ufficio necessita urgentemente della sostituzione della copertura trasparente della scala interna che porta al primo piano, ormai vetusta, bucata e quindi non più resistente alla pioggia, che si riversa nella scala e costituisce un pericolo per persone e cose;

-È stato richiesto e concesso dall' UCAN lo stanziamento di euro **2623,00 (imponibile euro 2150,00 ed IVA euro 473,00)** per procedere all' **affidamento diretto su piazza**, della suddetta fornitura e posa in opera alla ditta Crapanzano Costruzioni s.r.l.s. di Agrigento, che ha presentato un preventivo il 25 ottobre 2023 di euro 2300,00 oltre IVA e accettato lo sconto di euro 150,00, in luogo della cauzione definitiva, ritenuto, per quanto di competenza congruo, di cui sono stati accertati con esito positivo i requisiti ex art.94 del d.lgs. n.36/2023, il cui pagamento sarà a fine lavori;

• È stato acquisito in data 25 ottobre 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z5E3D00199**;

•il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2150,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

•l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

•l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*;

•l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento*;

•il corrispettivo di euro 2150,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura in opera da appaltare;

•l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui al vigente codice degli appalti e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

•questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;

•l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;

decide

di affidare direttamente alla ditta Crapanzano Costruzioni srls di Agrigento per il corrispettivo di euro 2150,00, oltre I.V.A., la fornitura e posa in opera della copertura della scala interna di quest' Ufficio.

Agrigento, 14 novembre 2023

PUBBLICATA IN DATA 16 NOVEMBRE 2023

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Capo dell'Archivio notarile
Dott.ssa Daniela Portera